

Zone stabili

Zone stabili suscettibili di

amplificazioni locali Zona 0 – Substrato geologico rigido molto fratturato costituito da materiale lapideo stratificato e non stratificato

Zona 1 - Substrato geologico non rigido costituito da ammassi rocciosi con rapporto L/P > 3 Zona 2 – Substrato geologico non rigido costituito da ammassi rocciosi con rapporto 3 > L/P > 1/3

Zona 3 – Substrato geologico non rigido costituito da ammassi rocciosi con rapporto L/P < 1/3 Zona 4 – Substrato geologico non rigido costituito da sabbie e areniti stratificate

argille, argille marnose strutturalmente ordinate

Zona 6 – Substrato geologico non rigido costituito da argille a struttura primaria caotica Zona 7 – Substrato geologico non rigido costituito da argille intensamente tettonizzate e argilliti

Zona 8 - Riporto antropico con spessore 3<h<7,5 e spessore medio di circa 5m

Zona 9 – Depositi alluvionali recenti con spessore 3<h<7,5 e spessore medio di circa 5m

Zona 10 – Depositi alluvionali terrazzati con spessore 7,5<h<12,5 e spessore medio di circa 10m

Zona 11 – Coltre di materiale detritico su versante con spessore 10<h<20 e spessore medio di circa 15m

Zona 12 – Sabbie fini, limi e limi argillosi, in genere pedogenizzati con spessore 5<h<15 e spessore medio di circa 10m Zona 13 – Pendii in roccia con amplificazione topografica

Traccia per gli approfondimenti

0 125 250 500 Metri

8012 8014 ZAFR_A - Zona di attenzione per 8013 8015 instabilità di versante attiva

3022 3024 ZAFR_Q - Zona di attenzione per 3023 8025 instabilità di versante quiescente

Forme di superficie e sepolte

Conoide alluvionale

□ □ □ Orlo di scarpata morfologica (10-20m) Orlo di scarpata morfologica (>20m)

<u>∆</u>—<u>∆</u>—<u>∆</u> Cresta





